Zeitschrift: Pestalozzi-Kalender

Herausgeber: Pro Juventute

Band: 56 (1963)

Heft: [2]: Schüler ; 50 anni per la gioventù

Artikel: Coleotteri tropicali

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-989838

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

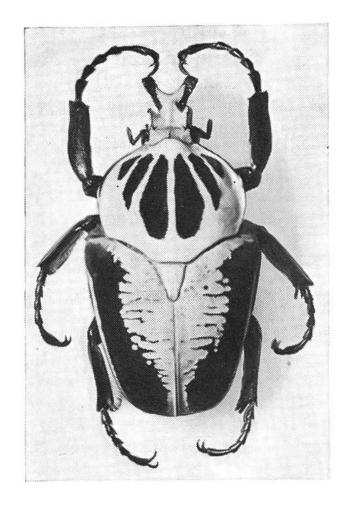
comunicazioni autostradali non poteva più essere ritardata. «Il problema delle vie di comunicazione — ha scritto l'onorevole Zorzi — è di primaria se non di vitale importanza per la Svizzera e per l'avvenire della sua gente, in relazione sia alla posizione geografica del paese, sia alle caratteristiche dominanti del suo positivo sviluppo economico». Lo stesso ragionamento vale — a maggior ragione — per il Cantone Ticino, il cui sviluppo economico, del resto, non ha avuto inizio che dopo l'apertura della linea del Gottardo, la quale poi è stata determinante anche per il miglioramento dei rapporti commerciali fra gli Stati europei.

Ora, accanto alla ferrovia, sta per allinearsi una vera autostrada, altrettanto efficiente e rapida, in grado veramente e finalmente di far fronte al prodigioso aumento della circolazione di veicoli a motore (sulla tratta Chiasso-Lugano, durante l'estate, si contano anche più di 13.000 vetture al giorno!). La grande opera è iniziata. Le difficoltà da superare sono enormi, le spese impressionanti. Siamo in grave ritardo rispetto a tutti gli altri paesi europei, l'abbiamo detto. Speriamo almeno d poter dire, a opera compiuta, che anche le nostre autostrade sono degne della tradizionale eccellenza del lavoro svizzero. E speriamo che ben presto possano avere inizio anche i lavori per la galleria stradale del San Gottardo, affinchè «la gran porta», come la chiamò Carlo Cattaneo, si apra anche per l'automobile. Bixio Candolfi

COLEOTTERI TROPICALI

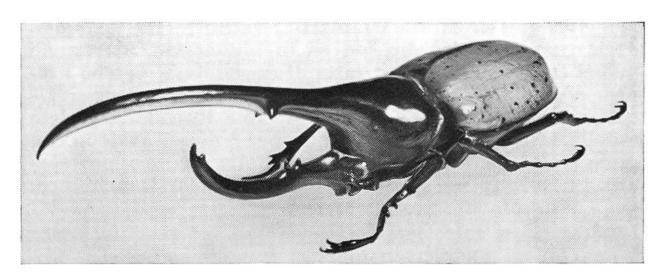
I coleotteri tropicali sono numerosissimi e molto belli. I maggiori ed i migliori esemplari di questi insetti vivono in Africa, nell'America del sud ed in Indonesia. Osservando questi enormi insetti vien fatto di domandarsi perchè proprio nelle buie foreste dei tropici essi sono così grandi e così variopinti. Non ci si può fare una idea della varietà e della loro bellezza. La raccolta per i musei avviene con grandi pericoli. I primi coleotteri Golia che vennero spediti in Europa nel 1770 furono pagati 500 franchi oro; oggi naturalmente costano meno.

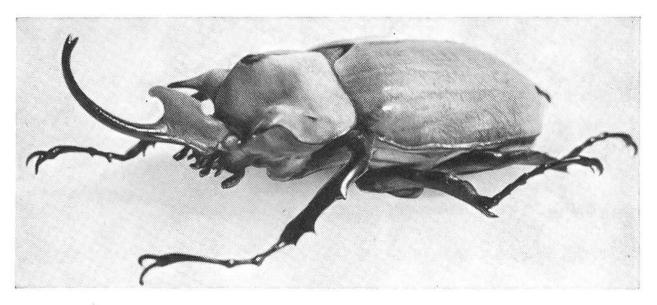
I meravigliosi coleotteri Golia, che possono raggiungere la grandezza di un piccolo topo, si trovano nell'Africa tro-



picale. — I maschi hanno magnifici colori e portano sulla fronte due piccoli corni. Le femmine sono sensibilmente più piccole semplici. Il coleottero Golia vola in alto, sulle cime degli alberi delle foreste vergini e cerca generalmente le piante con ferite per berne la dolce linfa. Esso si sviluppa come i nostri coleotteri da una brutta larva che è quasi più grande dell'insetto stesso. In un bozzolo della grandezza di un uovo d'anitra la larva si nasconde fino alla sua completa trasformazione.

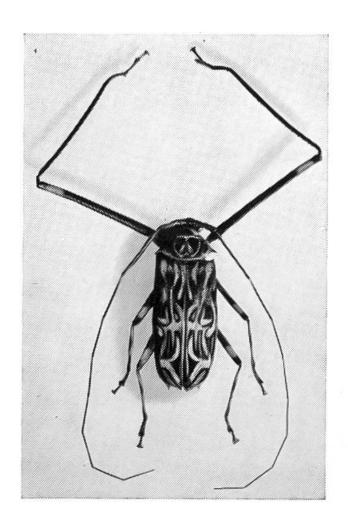
Dall'America del Sud ha origine il grande coleottero noto sotto il nome di *Ercole*. I maschi raggiungono la grandezza di 17 centimetri. Hanno un corno molto sviluppato, munito nella parte inferiore di peli. Un maschio può portare comodamente una femmina, tra i due suoi corni fatti a tenaglia. Le femmine sono non solo molto più piccole, ma non hanno nemmeno corna. Il coleottero Ercole ha le ali verde-oliva macchiate di nero. Nonostante le sue apparenze temibili esso è un pacifico vegetariano.





Anche il coleottero *Elefante*, con il suo corno a forma di proboscide, piegato verso l'alto, vive nelle foreste dell'America del Sud. I maggiori esemplari raggiungono la lunghezza di 11 centimetri.

Come gli altri coleotteri è capace anch'egli di volare, con un ronzio orrendo. Il coleottero Elefante è originario di Costa Rica e del Venezuela.



Il magnifico coleottero Arlecchino costituisce meraviglia con le sue lunghe antenne, il suo verdeoliva, macchiato di bianco e nero. Se lo si afferra un po' duramente può emettere suoni striduli. Venne conosciuto in Europa circa cento anni dopo la conquista spagnuola dell'America occidentale del sud. Per tutte le collezioni di coleotteri tropicali, rappresenta un pezzo molto richiesto. O.P.W.